

Informativa breve

x

Il sito Rai utilizza cookie tecnici o assimilati e cookie di profilazione di terze parti in forma aggregata, per rendere più agevole la fruizione dei servizi e se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#) - Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

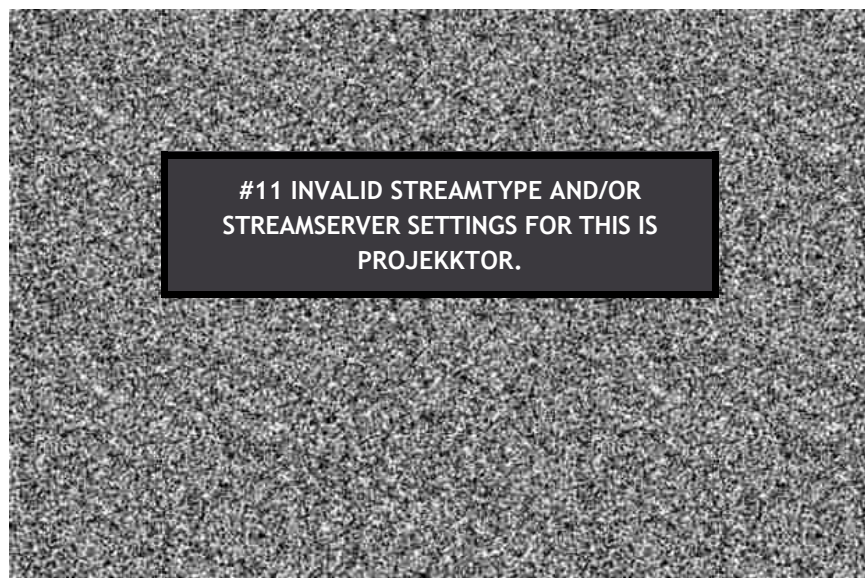
Accedi

Rai Scuola

Diretta TV Guida TV Programmi Argomenti Lezioni Speciali Oggetti Interattivi Giochi Foto Gallery Eventi Live Webdoc

Sp

## Roberto Casati: la riconoscibilità dell'opera d'arte



Roberto Casati, *Directeur de recherche* presso il Centre National de la Recherche Scientifique e *Directeur d'études* presso l'Institut Nicod di Parigi, studioso dei processi cognitivi, intervistato al Festival della Filosofia di Modena 2017 "Le forme del creare", ci parla del tema della sua lezione magistrale "*Oggetti d'arte. Il riconoscimento delle opere*"

La ricerca di Casati è partita da alcuni studi sulla percezione visiva e del modo in cui la percezione visiva utilizza alcuni indici della scena visiva, come la prospettiva o le ombre, cercando di decodificare gli algoritmi che utilizza il cervello per restituirci, attraverso questi indici, quello che noi vediamo. In tale ricerca gran parte del lavoro riguarda gli oggetti artistici, l'osservazione e la comprensione dell'attività artistica e delle scorciatoie usate dagli artisti per rendere un'illusione di realtà, per comprendere le regole del sistema visivo.

Le scienze cognitive vogliono oggi comprendere il fenomeno artistico, un fenomeno specificamente umano, capire che cos'è un'opera d'arte e qual è la sua natura, e se è possibile definire la natura dei fenomeni e degli artefatti artistici attraverso le pratiche e le procedure che implicano e determinano gli oggetti d'arte.

La speranza degli scienziati cognitivi è oggi quella di poter arrivare attraverso una sorta di "art detector" ad una comprensione quasi algoritmica di che cosa è arte e di che cosa non lo è. La difficoltà principale è chiaramente quella di individuare dei criteri oggettivi per definire il fenomeno artistico, che si associa alla difficoltà di reperire regole per il riconoscimento dell'oggetto d'arte.

### Tags

arte contemporanea   estetica   Festival della Filosofia di Modena 2017   Roberto Casati

Ti potrebbero interessare anche...



**Massimo Carboni: la funzione dell'arte**  
Lo storico, critico dell'arte e teorico dell'estetica Massimo Carboni, docente ...



**Pietro Montani: le nuove forme dell'arte contemporanea**  
Pietro Montani, professore di Estetica presso l'Università di Roma "La Sapienza", ...

SUL PORTALE DI FILOSOFIA



**Massimo Carboni: la funzione dell'arte**  
Lo storico, critico dell'arte e teorico dell'estetica Massimo Carboni, docente ...

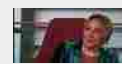


**Pietro Montani: il "consumo culturale"**  
Pietro Montani, professore di Estetica presso l'Università di Roma "La Sapienza", ...



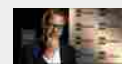
**Pietro Montani: le nuove forme dell'arte contemporanea**  
Pietro Montani, professore di Estetica presso l'Università di Roma "La Sapienza", ...

Più visti



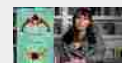
**Daniela Lucangeli: apprendimento attraverso le emozioni**

Daniela Lucangeli, docente di Psicologia dello sviluppo presso l'Università di Padova, in questa intervista ...



**Massimo Recalcati: insegnare l'amore per il sapere**

Al Festival della Comunicazione di Camogli Giovanni Paolo Fontana intervista Massimo Recalcati sul significato ...



**Laura Imai Messina, Non oso dire la gioia**